



Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L’ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLE FUNZIONI DELL’AUTORITÀ DI AUDIT DEL PROGRAMMA ENI CBC MED 2014-2020

CUP: E29H19000330006 – CUI: S80002870923202000010 - CIG: 9421525861

ALLEGATO 1

CAPITOLATO SPECIALE

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Sommario

ARTICOLO 1 CUP	3
ARTICOLO 2 Normativa di riferimento	3
ARTICOLO 3 Contesto.....	4
ARTICOLO 4 Oggetto dell'appalto	5
ARTICOLO 5 Luoghi di realizzazione del servizio.....	6
ARTICOLO 6 Caratteristiche e contenuti delle attività richieste	6
ARTICOLO 7 Condizioni e termini per lo svolgimento dell'attività	16
ARTICOLO 8 Verifica della fornitura	17
ARTICOLO 9 Offerta tecnica.....	17
ARTICOLO 10 Gruppo di lavoro	17
ARTICOLO 11 Modalità di realizzazione del servizio	21
ARTICOLO 12 Oneri dell'aggiudicatario e prodotti attesi	22
ARTICOLO 13 Oneri per l'amministrazione	22
ARTICOLO 14 Incompatibilità	22
ARTICOLO 15 Inadempienze, penalità e risoluzione	23
ARTICOLO 16 Tutela dei dati e delle informazioni ed obbligo di riservatezza	25
ARTICOLO 17 Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro e con i terzi	26
ARTICOLO 18 Obblighi di astensione.....	27
ARTICOLO 19 Proprietà delle risultanze del Servizio	27

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

ARTICOLO 1 CUP

Il CUP, Codice Unico di Progetto, relativo alla presente procedura è E29H19000330006

ARTICOLO 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	
Decisione della Commissione C(2021) 4327 final del 2.7.2021 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 9133 della Commissione che approva il programma operativo congiunto "Bacino del Mediterraneo 2014-2020" nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera dell'ENI per il periodo 2014-2020 con finanziamento a carico del bilancio generale dell'Unione europea	
Regolamento (UE) n. 879/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 per quanto riguarda le disposizioni specifiche al fine di allineare le disposizioni relative all'attuazione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro dello strumento europeo di vicinato con le misure specifiche adottate in risposta alla pandemia di Covid19	
Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni generali che istituisce uno strumento europeo di vicinato;	
Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2014 , che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione:	
Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;	
Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce disposizioni comuni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n./2006 del Consiglio;	
Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;	
Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 della Commissione Europea del 18 agosto 2014 che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento europeo di vicinato;	
Regolamento di esecuzione (UE) 2020/879 della Commissione del 23 giugno 2020 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 per quanto riguarda le disposizioni specifiche al fine di allineare le disposizioni relative all'attuazione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro dello strumento europeo di vicinato con le misure specifiche adottate in risposta alla pandemia di Covid-19;	
Decisione della Commissione Europea No C(2015) 9133 del 17/12/2015, che approva il Programma Operativo Congiunto ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020 e il relativo piano finanziario pluriennale, emendata dalla Decisione della Commissione Europea No C(2021) 4327 del 02/07/2021;	
EGESIF 14-0010-final- Guidance for the Commission and Member States on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States.18/12/14;	
EGESIF 14-0012-02- final Guidance for the Member States on management verifications.17/09/15;	
EGESIF 15-0017-02 Guidance for Member States on amounts withdrawn, recovered, to be recovered and irrecoverable amounts. 25/01/16;	
EGESIF 15-0016-02 final Guidance for Member States on Audit of Accounts. 05/02/16;	
EGESIF 14-0013 Guidance for Member States and Programme Authorities on Designation Procedure 18/12/14;	
EGESIF 14-0011-02 final- Guidance for Member States on Audit Strategy.27/08/15;	
EGESIF 15-0007-02 final- Updated Guidance for Member States on treatment of errors disclosed in the annual control reports. 09/10/15;	
EGESIF 15-0002-2015 final- Guidance for Member States on Annual Control Report and on Audit Opinion. 15/10/15;	

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	
EGESIF 16-0014-01-	Guidance on sampling methods for audit authorities - Programming periods 2007- 2013 and 2014-2020. 20/01/17;
EGESIF_15-0008-05 -	Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary. 03/12/18;
EGESIF_15_0018-04 -	Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts. 3/12/18;
EGESIF_15-0002-04-	Guidance for Member States on the Annual Control Report and Audit Opinion to be reported by audit authorities and on the treatment of errors detected by audit authorities in view of establishing and reporting reliable total residual error rates.19/12/18;
EGESIF 14-0021-00 -	Fraud Risk Assessment and Effective and Proportionate Anti-Fraud Measures. 16/06/14;
EGESIF 14-0025-00-	How to effectively access and use the ESI Funds and exploit complementarities with other instruments of relevant Union policies. 16/07/14;
EGESIF n. 18-0017-00	Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD. 07/03/18;
EGESIF n. 17-0012-01-	Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020.30/08/17
EGESIF n. 17-0006-00-	Questions and Answers regarding e-Cohesion. 06/04/17
Accordo per la redazione e trasmissione del Pacchetto Affidabilità alla Commissione UE e sui flussi informativi del PO ENI CBC MED 2014-2020 sottoscritto in data 5 ottobre 2020 tra l'Autorità di Audit (AdA) e l'Autorità di Gestione (AdG) del PO ENI CBC MED 2014-2020	
Strategia di audit del Programma ENI CBC MED 2014/2020 - versione vigente	
Manuale di Audit - versione vigente	
Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (DMCS) – versione vigente	

ARTICOLO 3 CONTESTO

Il presente Capitolato è parte integrante della documentazione di gara e definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit del Programma ENI CBC MED 2014-2020, di seguito AdA. L'ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, di seguito il Programma, è un Programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'UE nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI) che coinvolge le regioni che si affacciano sulle sponde del Mar Mediterraneo, appartenenti ai 14 paesi ammissibili: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Giordania, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna e Tunisia. Le lingue ufficiali del Programma sono l'arabo, il francese e l'inglese; le lingue di lavoro il francese e l'inglese.

Il Programma finanzia progetti di cooperazione transfrontaliera, presentati da soggetti pubblici e privati organizzati in partenariati, concentrandosi su due obiettivi principali quali promuovere lo sviluppo economico e sociale e affrontare le sfide comuni per l'ambiente.

Soggetti pubblici e privati che hanno sede nelle regioni eleggibili per il Programma, organizzati in partenariati transfrontalieri, sono stati periodicamente invitati a presentare proposte progettuali secondo le regole e i criteri definiti nei Bandi pubblici (Calls for Proposals) approvati dal Comitato di Monitoraggio Congiunto ENI CBC MED

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

(CMC/JMC) e gestiti dalla Autorità di Gestione (AdG). L'AdG è a sua volta supportata, nello svolgimento dei suoi compiti, da un Segretariato Tecnico Congiunto (STC) e da due Branch Offices (BOs), con sedi rispettivamente a Valencia (Spagna) e Aqaba (Giordania), che garantiscono una maggiore prossimità con i potenziali beneficiari.

Sono state realizzate 3 diverse tipologie di Call for Proposals nel corso dell'intera durata del Programma: 1 Call for Proposals per progetti standard, 1 Call for Proposals per progetti strategici e 1 Call for Proposals per progetti di capitalizzazione.

Nel corso dell'attuazione del Programma si stimava di finanziare in totale circa 80 progetti selezionati con i tre Bandi lanciati tra il 2017 e il 2020.

L'AdA garantisce lo svolgimento di attività di audit sui sistemi di gestione e di controllo, su un campione adeguato di progetti e sui conti annuali del Programma. Essa è assistita da un gruppo di revisori, Group of Auditors (GoA), comprendente un rappresentante di ciascun paese che partecipa al Programma.

L'AdA, per designazione degli Stati partecipanti, è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede a Cagliari (Italia). Ai sensi dell'art. 20 del Reg. 897 del 2014 "L'Autorità di Audit è situata nello Stato membro che ospita l'Autorità di Gestione. La stessa Autorità di Audit può essere designata per più di un Programma".

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/50 del 24.03.2021, è stata prevista l'assegnazione delle funzioni di audit sul Programma ENI CBC MED all'Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR ed FSE.

Con Decreto Presidenziale n. 61 Protocollo n. 15113 del 12/08/2022, l'incarico di Autorità di Audit del Programma ENI CBC MED è stato conferito al Dott. Vincenzo Pavone, dirigente dell'Amministrazione regionale e responsabile dell'Unità di progetto "Ufficio della Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE", che ricopre anche l'incarico di Autorità di Audit per i programmi operativi FESR e FSE per il periodo 2014-2020..

Ulteriori informazioni e documentazione sul Programma ENI CBC MED 2014-2020 e sulla normativa comunitaria di riferimento sono disponibili all'indirizzo www.enicbcmed.eu.

L'Autorità di Gestione del Programma (AdG) si è dotata di una piattaforma informatica web-based (Management Information System, MIS) che consente di monitorare i progetti, il loro stato di avanzamento (risultati, output, attività) e la rendicontazione delle spese.

Il MIS è la piattaforma sulla quale l'AdG mette a disposizione le principali informazioni sul Programma e ne sarà consentito l'accesso all'aggiudicatario ai fini dell'attività di audit.

ARTICOLO 4 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara è il servizio di supporto specialistico e Assistenza Tecnica (AT) per l'esercizio e lo sviluppo delle funzioni dell'AdA del Programma ENI CBC MED, ai sensi delle norme di cui agli artt. 28-33 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione.

Le principali attività sulle quali interviene l'azione di supporto dell'aggiudicatario riguardano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti macro-ambiti:

A. Audit di sistema;

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

- B. Audit sulle operazioni;
- C. Audit sui conti;
- D. Altre attività.
- E. Consulenza specialistica.

L'offerta deve articolarsi in un progetto che descriva le caratteristiche tecniche del servizio che il partecipante intende prestare, in termini di:

1. Contesto di riferimento;
2. Proposta progettuale e descrizione dettagliata dell'offerta in termini di attività e contenuti;
3. Pianificazione delle attività e cronoprogramma;
4. Modalità organizzative proposte per la realizzazione dell'attività di assistenza tecnica proposta;
5. Descrizione del Gruppo di lavoro con riguardo alle competenze professionali e tecniche possedute e a pregresse esperienze maturate negli ambiti richiesti dal presente capitolato;
6. Descrizione dettagliata degli eventuali servizi aggiuntivi non previsti nel capitolato ed utili ai fini del miglioramento del servizio oggetto di appalto e motivazione della proposta.

ARTICOLO 5 LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività saranno svolte nell'ambito delle regioni che si affacciano sulle sponde del Mar Mediterraneo, appartenenti ai 13 paesi che hanno delle iniziative progettuali finanziate nell'ambito del Programma ENI CBC MED: Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Giordania, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna e Tunisia.

ARTICOLO 6 CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE

Le attività caratterizzanti i quattro macro-ambiti di cui al precedente art. 2 consistono, in particolare:

A) Audit di sistema. L'Autorità di Audit esegue adeguate verifiche mirate ad accertare che il sistema di gestione e controllo predisposto dall'Autorità di Gestione sia in grado di assicurare che le operazioni siano realizzate nel rispetto delle norme di riferimento comunitarie e nazionali. A tale scopo, l'Autorità di Audit verifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'assetto organizzativo del sistema di gestione e controllo, le procedure di programmazione, attuazione, rendicontazione e certificazione della spesa, il sistema di monitoraggio, i sistemi contabili, le modalità e gli strumenti per i controlli di primo livello, gli strumenti individuati per assicurare un'adeguata informazione e pubblicità delle operazioni, il rispetto delle politiche comunitarie trasversali afferenti l'ambiente, gli appalti pubblici, gli aiuti di stato e le pari opportunità.

In particolare, il servizio oggetto della presente gara prevede:

1. **Supporto nell'attività di esame del sistema di gestione e controllo istituito per il governo del Programma e degli interventi cofinanziati:** nell'ambito di tale attività devono essere svolte le verifiche desk e in loco sul sistema di gestione e controllo adottato, comprensive di test di conformità, supporto alla gestione delle attività di follow-up e supporto alla predisposizione dei report di audit di sistema. L'audit di sistema approfondisce anche le procedure dei controlli di primo livello ed è svolto su tutti gli organismi

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

coinvolti nel Programma (Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico Congiunto, uffici incaricati del Controllo di primo livello, National Authorities, Control Contact Points, National Contact Points, Project Selection Committee e i due Branch Offices) almeno una volta nel periodo di programmazione. Resta inteso che tutte le attività vengono svolte sotto la supervisione e il controllo dell'ADA, che approva i documenti nella loro versione finale e può chiedere integrazioni e modifiche, che dovranno essere tempestivamente apportate secondo le richieste

2. **Supporto alla definizione ed aggiornamento periodico dell'analisi del rischio**, sotto il coordinamento e la supervisione dell'AdA. L'obiettivo dell'analisi, preliminare al lavoro di audit, è l'individuazione delle potenziali aree di rischio del Programma, rispetto alle quali pianificare gli audit stessi;
3. **Redazione e aggiornamento di tutta la manualistica e delle check-list**, strumento essenziale per il mantenimento dei requisiti per l'accreditamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)-Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), e di qualsiasi altra richiesta pervenuta da MEF-IGRUE, sotto la diretta supervisione e controllo dell'AdA. L'aggiudicatario, qualora richiesto dall'AdA, dovrà inoltre prendere parte agli incontri con MEF-IGRUE;
4. **Supporto all'AdA nella predisposizione delle metodologie e degli strumenti per l'esecuzione della quality review**, al fine di garantire la qualità ed il rispetto degli standard internazionali, del lavoro di audit e dei documenti prodotti (check list, resoconti dei controlli, etc.);
5. **Supporto e collaborazione per la predisposizione della strategia di audit, del manuale delle procedure di Audit, delle check-list e degli altri strumenti operativi di audit, nonché per i successivi e periodici aggiornamenti dei suddetti documenti e strumenti**;
6. **Supporto e collaborazione per la predisposizione del rapporto di audit annuale**, che, ai sensi dell'art. 68 del Reg. (UE) 897/2017, deve contenere una sintesi degli audit effettuati, compresa un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuate a livello sia di sistema sia di progetti, nonché l'indicazione delle azioni correttive adottate o previste e della relativa Audit Opinion;
7. **Predisposizione e aggiornamento del fascicolo documentale ed elettronico**. Il fascicolo documentale ed elettronico contiene la documentazione concernente l'operazione oggetto del controllo. Le risultanze dei controlli svolti sono inserite nell'apposito sistema informativo messo a disposizione dall'AdA;
8. **Partecipazione agli incontri del GoA**, in funzione di supporto all'Autorità di Audit e per diffondere gli esiti delle attività di audit (audit operazioni, audit di sistema e audit dei conti);
9. **Supporto per la definizione ed implementazione del sistema informativo MIS del PO**, per le parti di competenza dell'AdA.
10. **Chiusura programmazione 2014-20 e avvio della programmazione 2021-2027**: nell'ambito del programma di assistenza tecnica dovrà essere fornita tutta la necessaria attività di supporto per la chiusura della programmazione 2014-20 e l'avvio della nuova programmazione.

B) Audit sulle operazioni. Tale attività consiste nello svolgimento, su tutto il territorio del Programma, delle attività di audit, in loco e documentale, su un campione di operazioni adeguato, basato, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico previsto inizialmente nella strategia di audit e scelto in base alle caratteristiche della popolazione da campionare, da adeguare anno per anno.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

In particolare, l'aggiudicatario garantisce, sotto il diretto controllo, coordinamento e supervisione dell'AdA, l'espletamento dei seguenti servizi minimi,:

- 1) supporto alla definizione delle modalità di campionamento (da aggiornare annualmente);
- 2) supporto alla redazione ed aggiornamento periodico della manualistica (Manuale e Strategia di audit) e della modulistica di audit, di reporting e check list;
- 3) Selezione del campione da sottoporre a controllo;
- 4) Supporto alla definizione del Programma di audit dei progetti;
- 5) Supporto all'attuazione del Programma di Audit dei progetti;
- 6) Collaborazione alla redazione della relazione annuale sull'attuazione del Programma di audit;
- 7) Supporto nell'attività volta alla valutazione degli errori.

1. Supporto alla definizione delle modalità di campionamento.

La popolazione su cui effettuare il campionamento è costituita dall'insieme dei singoli rendiconti di ciascun partner dei progetti finanziati, relativi all'anno finanziario precedente, per i quali è stata presentata idonea dichiarazione di spesa e che sono stati certificati dall'AdG, nonché dalle spese di assistenza tecnica dell'AdA, dell'AdG e delle sue strutture (NCP; CCP, BO, ecc.), sempre riferite all'esercizio contabile precedente. Le modalità di campionamento sono specificamente descritte nel Manuale e nella Strategia, quest'ultima aggiornata ogni anno.

L'aggiudicatario deve sottoporre all'approvazione della AdA, secondo il calendario concordato con l'Autorità di Audit e sulla base delle informazioni sulla popolazione disponibili a quel momento, la metodologia di campionamento da adottare, che illustri nel dettaglio le modalità di selezione del campione, i parametri della popolazione (livello di confidenza, significatività, tasso di errore atteso, misura della variabilità, ecc.), il metodo per la proiezione sulla popolazione dei risultati ottenuti dal campione, nonché la procedura per il calcolo dell'errore, tenuto conto in particolare dei fattori di rischio legati all'importo dei progetti, al tipo di operazione, al tipo di beneficiario o di altri fattori pertinenti (ISA 330) e basandosi sulle norme di audit riconosciute a livello internazionale (ISA – International Standard on Audit). Tale modello deve altresì essere conforme alle linee guida EGESIF, "Guidance on sampling methods for audit authorities - Programming periods 2007-2013 and 2014-2020" (EGESIF_16-0014-01 del 20/01/2017) ed eventuali s.m.i.

Il modello di campionamento, che dovrà essere concordato e approvato dall'AdA, deve essere dettagliatamente descritto ed accompagnato da adeguata motivazione dei criteri adottati per la sua elaborazione, anche sulla base del giudizio professionale dell'aggiudicatario.

In considerazione delle specificità del Programma in termini di dimensione geografica dell'area di intervento, di tipologia di progetti oggetto di finanziamento (progetti standard, progetti strategici, progetti di capitalizzazione), di possibili significative differenze tra paesi nei livelli di rischio e tasso di errore, di differente allocazione delle risorse di programma tra i 4 obiettivi tematici e le 11 priorità, di status giuridico dei potenziali partecipanti al medesimo e di ulteriori specificità individuabili, nella formulazione finale del modello di campionamento l'aggiudicatario deve garantire l'adeguata rappresentatività del campione selezionato con riferimento a ciascuna di queste caratteristiche, prevedendo anche la possibilità di

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

effettuare sotto-campionamenti, campionamenti supplementari e/o stratificati. **In ogni caso al termine del Programma l'aggiudicatario deve garantire che almeno 1 soggetto per ogni stato e almeno 1 soggetto per ogni priorità saranno sottoposti a verifica.**

L'aggiudicatario dovrà altresì tenere in adeguata considerazione la specificità delle spese di assistenza tecnica sopra menzionate, garantendo adeguata rappresentatività del campione anche per tali spese, per esempio mediante costituzione di un apposito strato nella popolazione di riferimento o mediante altre modalità, da concordare comunque preventivamente con l'AdA.

L'aggiudicatario dovrà riesaminare annualmente il modello di campionamento scelto, sulla base anche dei risultati dell'analisi dei rischi e dei risultati degli audit precedenti, per verificarne la validità e per decidere eventuali modifiche o implementazioni al medesimo, dandone puntuale riscontro scritto all'AdA e previa validazione da parte di quest'ultima.

L'aggiudicatario deve, comunque, garantire che, entro il termine finale fissato per l'espletamento del servizio, sarà effettuato il controllo su un campione di progetti non inferiore ai limiti quantitativi e qualitativi concordati con l'AdA, partendo da un obiettivo minimo del 5% dei progetti complessivamente finanziati, nonché il controllo su una quota percentuale minima della spesa complessiva per i progetti finanziati, partendo da un obiettivo minimo del 10% delle spese complessivamente certificate per l'intero PO, conformemente alle pertinenti linee guida EGESIF.

La proposta del modello di campionamento all'AdA deve avvenire entro 45 giorni lavorativi dalla firma del contratto. Per ogni ulteriore modifica ed integrazione richiesta da parte dell'AdA, anche durante l'esecuzione del contratto e senza oneri aggiuntivi per l'AdA, sono riconosciuti all'aggiudicatario ulteriori 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Sarà altresì cura dell'aggiudicatario l'aggiornamento periodico (in lingua inglese) delle parti relative alle modalità di campionamento inserite nel Manuale e nella Strategia di Audit, coerentemente con il modello di campionamento concordato con l'AdA e sotto il diretto coordinamento e la supervisione dell'AdA stessa.

2. Supporto alla redazione ed aggiornamento periodico della manualistica (Manuale e Strategia di audit) e della modulistica di audit, di reporting e check list;

L'aggiudicatario deve predisporre, sotto il coordinamento e la supervisione dell'AdA, la modulistica (Audit template) da utilizzare nell'esecuzione del servizio, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il format di avviso di audit (documentale ed in loco) con richiesta dei documenti da mettere a disposizione;
- il format di check list di controllo;
- il format del Programma di audit dei progetti, almeno uno per esercizio contabile;
- il format di Rapporto provvisorio e definitivo per singolo audit.

Tutta la modulistica prodotta deve sempre essere preventivamente verificata e approvata dall'AdA; a tal fine la stessa può richiedere, anche durante l'esecuzione del contratto, modifiche ed integrazioni, che devono essere eseguite dall'aggiudicatario senza oneri aggiuntivi per l'AdA, entro 10 giorni lavorativi successivi alla richiesta o comunque entro il termine concordato per l'attività.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

La suddetta modulistica dovrà essere prodotta in lingua inglese e francese.

3. Selezione del campione da sottoporre a controllo.

L'aggiudicatario, ricevuto l'elenco dei report finanziari e di verifica delle spese di ciascun partner relativi all'esercizio contabile precedente, nonché i report relativi alle spese di assistenza tecnica effettuate dall'AdA, dalla AdG e dalle sue strutture (BO, NCP, CCP, ecc.), dimensiona il campione in applicazione del modello di campionamento predisposto dall'aggiudicatario ed approvato dall'AdA.

L'estrazione del campione avverrà presso la sede dell'AdA nel rispetto della tempistica del piano di lavoro. Di norma dovranno essere effettuati due campionamenti per ciascun anno finanziario, salvo casi di impossibilità o non opportunità, che dovranno essere adeguatamente motivati e comunque sempre preventivamente concordati con l'AdA.

4. Supporto alla definizione del Programma di audit dei progetti.

Con cadenza almeno annuale l'aggiudicatario, sulla base della tempistica del piano di lavoro previsto dal successivo art. 6, sottopone all'AdA una proposta di Programma di audit. L'AdA può richiedere all'aggiudicatario modifiche o integrazioni alla proposta di Programma prima di procedere alla sua approvazione.

Il Programma di audit dei progetti deve avere il seguente contenuto minimo:

Per i progetti:

- la denominazione e l'acronimo dei progetti selezionati con il campionamento;
- i beneficiari di riferimento ed i partner selezionati, compreso il nominativo e i recapiti dei rispettivi referenti;
- gli importi delle spese rendicontate dal singolo soggetto del controllo;
- la data prevista per i controlli;
- i nominativi dei revisori (del gruppo di lavoro dell'aggiudicatario) previsti per il singolo Audit;
- il luogo previsto per il controllo (documentale e in loco);
- le date di consegna dei rapporti provvisori e finali di controllo, comprese le scadenze per le procedure di contraddittorio applicabili ai soggetti controllati.

Per le spese di AT:

- la tipologia di spese di assistenza tecnica selezionate con il campionamento;
- la struttura che ha effettuato le spese di assistenza tecnica selezionate, compreso il nominativo e i recapiti dei referenti;
- gli importi delle spese rendicontate dal soggetto del controllo;
- la data prevista per i controlli;
- i nominativi dei revisori (del gruppo di lavoro dell'aggiudicatario) previsti per il singolo Audit;
- il luogo previsto per il controllo (documentale e in loco);
- le date di consegna dei rapporti provvisori e finali di controllo, comprese le scadenze per le procedure di contraddittorio applicabili ai soggetti controllati.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Il Programma di audit dei progetti deve assicurare una tempistica di audit tale da consentire all'AdA il rispetto dei termini obbligatori per la presentazione del Rapporto annuale di audit previsto dall'articolo 68 del Reg. UE 897/2014 e s.m.i.

Al fine di assicurare all'AdA il rispetto dei tempi previsti nel predetto Programma di audit, deve essere data la possibilità ai suoi rappresentanti di verificare la corretta attuazione dei controlli, anche partecipando in qualità di osservatore alla attività di audit. L'AdA deve essere costantemente informata sull'andamento dell'attività, attraverso la trasmissione di report periodici di monitoraggio del Programma di audit sui progetti, con tempistiche da concordare con l'AdA.

Le attività di audit sono sempre e comunque soggette a controllo e supervisione dell'AdA, che rimane il responsabile finale dell'attività di controllo.

5. Supporto all'attuazione del Programma di Audit dei progetti

I servizi richiesti sono diretti a verificare sia la corretta esecuzione delle operazioni e delle spese dichiarate dai beneficiari, sia la conformità di tali spese alle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di aiuti di stato, di ambiente, pari opportunità e non discriminazione, sia, infine, il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, oltre che degli obblighi in materia di informazione e di pubblicità.

In sede di offerta tecnica l'offerente dovrà descrivere i servizi proposti, le modalità esecutive proposte per garantire la qualità dei servizi resi e le soluzioni organizzative individuate anche per far fronte alle eventuali limitazioni alla mobilità determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'attuazione del Programma di Audit si articola nelle seguenti fasi:

a. Preparazione del lavoro di audit

L'esecuzione dei controlli è preceduta dall'analisi delle informazioni già disponibili sul sistema informativo MIS e dalla lettera di convocazione al soggetto sottoposto a controllo, secondo il modello approvato dall'AdA, che indica la data ed il contenuto dei controlli, i documenti che devono essere messi a disposizione e le modalità di controllo di tali documenti. La richiesta della documentazione in originale o in copia conforme all'originale deve essere effettuata sulla base delle regole professionali di audit applicabili.

b. Esecuzione del lavoro di audit

Il Programma di audit sui progetti deve essere realizzato mediante esame documentale e controlli in loco. Si sottolinea che i controlli in loco andranno svolti su tutto il territorio del Programma (in totale sono 13 i paesi nei quali hanno sede i beneficiari e i partner dei progetti approvati e che andranno sottoposti a controllo: Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Giordania, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna e Tunisia) e durante gli audit i revisori del GoA, nonché i funzionari dell'AdA, affiancheranno l'aggiudicatario al fine di verificare le modalità di lavoro e facilitare i rapporti con gli attori locali. L'aggiudicatario può estendere le procedure di controllo, senza alcun onere aggiuntivo per l'AdA, secondo la propria valutazione del rischio ed il metodo di audit, in conformità con gli standard di audit riconosciuti internazionalmente.

Durante l'esecuzione dei controlli, l'aggiudicatario deve compiere almeno le seguenti fasi di lavoro:

- incontro di apertura con il soggetto sottoposto a controllo;

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

- esecuzione dei lavori di controllo documentale e in loco;
- riunione di chiusura con il soggetto sottoposto a controllo, con indicazione delle principali risultanze.

c. Reporting e gestione del contraddittorio.

Rapporto provvisorio di audit.

Per ciascun soggetto sottoposto a audit, con riferimento ai progetti o a spese di assistenza tecnica, l'aggiudicatario deve analizzare i risultati e le evidenze dei controlli effettuati. Devono essere indicate con precisione le somme delle spese ammissibili e non ammissibili, nonché ogni altro errore o inesattezza rilevati durante i controlli. **L'aggiudicatario deve elaborare, per ciascun soggetto sottoposto a controllo, un Rapporto provvisorio di audit che riassume le finalità dei controlli, tutte le attività di controllo effettuate e i risultati ottenuti.**

Gestione del contraddittorio.

Il *Rapporto provvisorio* deve essere preventivamente trasmesso all'AdA per la sua valutazione ed approvazione. Successivamente a tale approvazione, l'aggiudicatario lo trasmetterà ai soggetti controllati e, in caso di progetti, al Beneficiario del progetto o, in caso di spese di assistenza tecnica, all'Autorità interessata (AdG). Il soggetto sottoposto a controllo potrà presentare le sue osservazioni documentate all'aggiudicatario, al Beneficiario del progetto (o Autorità interessata, per spese AT) e all'AdA entro il termine fissato (comunque non superiore a 15 giorni di calendario dalla trasmissione del Rapporto provvisorio). **L'aggiudicatario, tenuto conto delle eventuali osservazioni pervenute dall'AdA, sulla base del risultato dei controlli, delle prove documentali e delle controdeduzioni del soggetto sottoposto a controllo, formula le proprie osservazioni in merito alla gestione finanziaria dei progetti interessati dal controllo attraverso una proposta di Rapporto definitivo di audit.**

Rapporto definitivo di audit.

L'aggiudicatario presenta, entro 15 giorni dalla risposta del soggetto sottoposto a controllo, una proposta di Rapporto definitivo all'AdA per la sua approvazione finale.

In seguito ad approvazione, l'aggiudicatario invia il rapporto al soggetto controllato ed al Beneficiario del progetto (o all'Autorità interessata, per spese AT). L'aggiudicatario, qualora entro la scadenza del termine per rispondere fornita al soggetto controllato non riceva alcuna prova documentale o dichiarazione/osservazione, procede a trasformare il Rapporto provvisorio in proposta di Rapporto definitivo.

La proposta di Rapporto definitivo di audit deve contenere le conclusioni dell'aggiudicatario sulle osservazioni contenute nel Rapporto provvisorio alla luce delle prove documentali e controdeduzioni del soggetto controllato, qualora ricevute. Tale proposta diventa effettiva solo a seguito dell'approvazione dell'Autorità di Audit, che può richiedere in qualunque momento modifiche e/o integrazioni all'aggiudicatario, fornendo una tempistica congrua per adempiere.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

La proposta di Rapporto definitivo di audit, come detto sopra, deve consentire una comparazione dei risultati degli audit svolti dall'aggiudicatario con i risultati che emergono dai report finanziari e di verifica delle spese dei singoli soggetti sottoposti a controllo. Nello specifico, deve esplicitare tale comparazione e contenere un giudizio sulla gestione finanziaria del soggetto controllato e sull'affidabilità del report di verifica delle spese da parte degli auditor di progetto. L'aggiudicatario, inoltre, predispone e aggiorna il fascicolo documentale ed elettronico, mediante l'inserimento dei dati nel sistema informativo.

Tutta la reportistica di cui sopra deve essere prodotta in lingua inglese o francese, in funzione del paese in cui è situato il soggetto del controllo. La scelta della lingua di lavoro da adottare per ciascun audit dovrà essere preventivamente concordata con il soggetto controllato e con l'AdA.

6. Relazione annuale sull'attuazione del Programma di audit dei progetti

Sulla base dei Rapporti definitivi di audit per ciascun soggetto verificato, l'aggiudicatario predispone una Relazione annuale sull'attuazione del Programma di audit dei progetti, entro i termini stabiliti nel calendario delle attività. La Relazione deve essere conforme al modello approvato dall'AdA. La Relazione annuale deve essere redatta in lingua inglese, francese e italiana.

7. Valutazione degli errori.

Al termine di ciascun campionamento e successivo audit sui progetti, l'aggiudicatario deve procedere all'analisi dei risultati degli audit, alla classificazione e trattamento degli errori rilevati, al calcolo del tasso di errore totale (TET) e del tasso di errore totale residuo (TETR), alla proiezione dei risultati sulla popolazione, nonché ad eventuali ulteriori elaborazioni richieste dalla normativa, dalla Commissione Europea, da IGRUE o necessarie all'AdA per lo svolgimento del proprio ruolo, da concordare con l'AdA e senza oneri aggiuntivi, in conformità alle linee guida EGESIF pertinenti.

Si precisa che, in caso di estrazione, in fase di campionamento, di spese di assistenza tecnica effettuate dall'AdA, l'audit di tali spese sarà affidato a un soggetto diverso. Le modalità operative per la riconciliazione dei risultati ottenuti dall'auditor esterno con quelli ottenuti dalla società aggiudicataria per gli audit di propria competenza (calcolo TER/RTER complessivo, rettifiche finanziarie, ecc.) saranno preventivamente concordate tra AdA e aggiudicatario in sede di presentazione del modello di audit.

C. Audit sui conti. L'Audit sui conti è svolto in relazione ad ogni anno contabile, in conformità all'art. 68 del Reg. (UE) 897/2014. Attraverso l'Audit dei Conti, l'AdA fornisce una ragionevole garanzia sulla veridicità, completezza, accuratezza degli importi compresi nei conti. L'Audit è svolto conformemente agli orientamenti previsti dalla nota EGESIF 15-0018-04 del 03.12.2018 "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla preparazione, esame e accettazione dei conti" e suoi ulteriori aggiornamenti, in tempo utile affinché gli esiti possano essere prima revisionati dall'Autorità di Audit e successivamente condivisi nei documenti del "pacchetto di affidabilità" (riepilogo annuale dei controlli, dichiarazione di affidabilità di gestione, relazione

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

annuale di controllo e parere di Audit) da sottoporre preventivamente al JMC (indicativamente entro il 15/01/n+1) e poi all'esame della Commissione entro il 15/02/n+1.

A tal proposito, l'Autorità di Audit (AdA) e l'Autorità di Gestione (AdG) del PO ENI CBC MED 2014-2020 hanno sottoscritto un Accordo per l'espletamento delle funzioni relative alla redazione e trasmissione del Pacchetto Affidabilità e per il flusso informativo del Programma. Di tali scadenze dovrà obbligatoriamente tenere conto l'aggiudicatario nello svolgimento delle sue attività, al fine di garantire all'AdA il rispetto dei termini concordati con l'AdG.

L'aggiudicatario garantisce l'espletamento dei seguenti servizi minimi, sotto il coordinamento e la supervisione dell'AdA:

- 1) Supporto alla definizione del metodo di audit;
- 2) Supporto alla definizione della modulistica di audit, di reporting e check lists;
- 3) Supporto alla selezione delle verifiche ulteriori da compiere (a titolo di esempio audit tematici e audit trasversali), alla luce dei risultati degli audit di sistema, degli audit sulle operazioni nonché degli esiti di audit di soggetti esterni all'AdA (per esempio Commissione Europea, Corte Europea dei conti e/o loro incaricati);
- 4) Supporto alla verifica della bozza provvisoria dei conti;
- 5) Supporto alla verifica della correttezza della Dichiarazione di gestione e del Riepilogo dei controlli;
- 6) Supporto alla verifica della corretta rappresentazione nel Riepilogo dei controlli delle metodologie di controllo di I livello approvate dall'Autorità di Audit in fase di Designazione dell'Autorità di Gestione (e relativi Organismi Intermedi, ove pertinente), o in fase di Audit di sistema;
- 7) Supporto alla verifica della corretta rappresentazione di eventuali irregolarità;
- 8) Supporto alla verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo dei controlli da parte dell'AdG, in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e controllo del Programma;
- 9) Supporto alla verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni, con particolare riferimento ai risultati del lavoro di Audit svolto dall'AdA, ai controlli svolti dall'AdG, a controlli svolti da altri Organismi di Audit, nonché con riferimento a quanto rappresentato nei Conti;
- 10) Predisposizione di una proposta di rapporto provvisorio da sottoporre all'approvazione dell'Autorità di Audit, e compilazione delle relative check list;
- 11) Supporto alla verifica della bozza definitiva dei conti e delle dichiarazioni di gestione;
- 12) Supporto alla verifica della correttezza della Dichiarazione di gestione e del Riepilogo dei controlli nella versione finale;
- 13) Supporto alla verifica che tutte le osservazioni e raccomandazioni siano state recepite dall'AdG;
- 14) Supporto alla inclusione dei risultati degli Audit dei Conti nel Rapporto Annuale di Audit;
- 15) Supporto all'attivazione delle opportune procedure allo scopo di monitorare l'attuazione di raccomandazioni o misure correttive, nel caso in cui persistano criticità o raccomandazioni, nell'ambito degli Audit sui conti definitivi.

D. Altre attività. L'aggiudicatario fornisce, inoltre, supporto nelle seguenti attività:

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

- redazione e aggiornamento del manuale di audit e formazione ed affiancamento per gli auditor sull'utilizzo del manuale;
- predisposizione, revisione e attuazione delle procedure per l'analisi e la gestione dei rischi, con particolare riferimento al sistema di valutazione dei rischi di frode e dall'individuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- predisposizione del rapporto annuale di audit, accompagnato dall'Audit Opinion sui conti del PO;
- supporto nella preparazione, gestione e partecipazione agli incontri del GoA, da tenersi almeno una volta all'anno nel periodo tra il 2020 e la fine del Programma;
- predisposizione di documentazione tecnica da presentare negli audit svolti dagli organismi nazionali e comunitari.

E. Consulenza specialistica.

È previsto, inoltre, un supporto specialistico di natura consulenziale altamente qualificato, che sarà richiesto all'occorrenza dall'AdA all'aggiudicatario. Quest'ultimo, su richiesta, dovrà mettere a disposizione figure professionali aggiuntive con competenze specifiche che andranno ad incrementare il Gruppo di lavoro base, laddove tali competenze dovessero rendersi necessarie in fase di implementazione.

Detti contributi potranno vertere, in via esemplificativa e non esaustiva, sulle seguenti tematiche/attività:

- consulenza e rilascio di pareri in materia giuridica, finanziaria e statistica;
- monitoraggio e analisi della produzione normativa e giurisprudenziale comunitaria pertinente l'attuazione del Programma;
- predisposizione di note istruttorie/informative su temi specifici quali ad esempio appalti, privacy, aiuti di stato;
- attività di traduzione testi ed eventuale consulenza specialistica linguistica nelle lingue ufficiali del Programma (inglese, francese e arabo) e nelle altre lingue adottate nei paesi partner del PO ENI CBC MED, rispetto per esempio a documentazione redatta in una delle suddette lingue;
- consulenza specialistica nel quadro della programmazione comunitaria 2021-2027 riferibile al PO.

Trattandosi di una linea di fornitura meramente opzionale, le risorse integrative (consulenti) andranno all'occorrenza ad integrare il Gruppo di lavoro, interagendo con il medesimo e prestando il supporto richiesto secondo le modalità stabilite. Data la tipologia del servizio rientrante in questa categoria, per le figure specializzate eventualmente richieste non è prevista la presenza presso la sede dell'AdA, fatta salva la possibilità di partecipare a riunioni su richiesta della stessa AdA.

Qualora richiesto, inoltre, devono essere garantite le attività connesse alla chiusura della Programmazione 2014-2020, consistenti nello svolgimento degli adempimenti e dei controlli propedeutici alla redazione della Dichiarazione di chiusura che attesta la validità della domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti coperte dalla dichiarazione finale delle spese, accompagnata dalle relative check list e dal rapporto di controllo finale.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Tutti i documenti previsti dal presente articolo devono essere redatti in lingua inglese e francese, in uno stile facilmente accessibile, salvo che l'AdA ne richieda la stesura anche in lingua italiana e /o in altra lingua.

ARTICOLO 7 CONDIZIONI E TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

L'aggiudicatario predispone, in accordo con il committente, l'elenco e il calendario delle attività da svolgere e dei controlli da effettuare (Piano di lavoro) che è costantemente monitorato dal committente.

Tutte le attività appaltate devono essere realizzate nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, tenendo altresì conto delle tempistiche indicate dal committente.

Tutte le attività devono inoltre essere eseguite tenendo conto degli standard di audit riconosciuti a livello internazionale.

Per lo svolgimento dell'incarico, l'offerente dovrà proporre uno specifico Gruppo di lavoro che, in caso di aggiudicazione, svolgerà le attività previste dal presente Capitolato. Qualora, in corso di vigenza contrattuale, sia accertato il mancato coinvolgimento diretto nell'attività gestionale dei componenti il Gruppo di lavoro, l'Amministrazione contraente potrà recedere dal contratto.

Dovranno pertanto essere indicate le risorse umane che verranno dedicate allo svolgimento delle attività previste dal servizio, precisando per ogni componente del Gruppo di lavoro le competenze tecniche e organizzative e il ruolo/mansione relativamente al servizio oggetto di gara.

I componenti del Gruppo di lavoro dovranno possedere un'ottima conoscenza dell'inglese e del francese scritto e orale corrispondente almeno al livello C1 del Quadro europeo di riferimento per le lingue o equivalente.

Le attività oggetto del presente capitolato sono svolte, per quanto riguarda gli audit di sistema e dei conti, di norma presso la sede e gli uffici della Regione Sardegna, salvo le verifiche sugli organismi intermedi (NCP CCP, BOs, etc.) mentre, per quanto attiene l'attività di audit dei progetti, la verifica dell'organizzazione e delle procedure dei controllori di primo livello, dei National Contact Point, dei CCP, dei NA e dei due Branch Offices, sono svolte presso gli uffici degli organismi di volta in volta individuati e ubicati all'interno dell'area del Programma. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta e gli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

L'aggiudicatario deve garantire che tutte le attività siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai regolamenti UE, da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario e nazionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente capitolato e il bando di gara, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, e che abbiano comunque applicabilità ai servizi oggetto della gara.

Tutte le spese relative sono, quale onere di contratto, a carico dell'aggiudicatario e quindi comprese nel prezzo come risultante dall'offerta economica.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

ARTICOLO 8 VERIFICA DELLA FORNITURA

L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte del soggetto aggiudicatario stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato, nonché controlli di rispondenza e qualità.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente capitolato, al contratto o agli ordini emessi, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

ARTICOLO 9 OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica dovrà contenere, preferibilmente in un documento di max 30 pagine (formato A4, interlinea 1, max 35 righe per ogni pagina, compresi la copertina, l'indice, grafici e tabelle ed esclusi l'elenco dei servizi, i curricula e le dichiarazioni di impegno del gruppo di lavoro), il progetto tecnico con la descrizione dei contenuti, delle attività e delle modalità di attuazione del Servizio, delle metodologie, degli aspetti organizzativi, logistici e temporali, dei criteri e della strumentazione adottati per la realizzazione delle attività del presente Capitolato e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta.

In particolare, il progetto, dovrà contenere:

1. la descrizione analitica delle modalità con cui verranno svolte le varie fasi dell'attività di assistenza tecnica, ivi comprese la metodologia per garantire le interazioni tra le azioni/interventi/attività di assistenza tecnica relative alle attività e l'indicazione degli elaborati da realizzare e dei relativi tempi massimi di consegna, con la definizione della tipologia, dei contenuti e della periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio richiesto dal bando di gara e dal presente capitolato;
2. le modalità organizzative delle figure professionali minime e delle eventuali professionalità aggiuntive, ivi compresa la loro indicazione, la disaggregazione in giornate/uomo annue imputate a ciascun componente che presterà l'attività di assistenza tecnica nonché l'indicazione dei compiti affidatigli e la descrizione delle modalità di coordinamento dei componenti del gruppo di lavoro e di interazione con il committente;
3. gli eventuali prodotti e servizi aggiuntivi;

Nella proposta tecnica, redatta in lingua italiana, l'offerente dovrà ricollegare le attività e le metodologie previste con i criteri e sottocriteri di valutazione di competenza della commissione giudicatrice.

ARTICOLO 10 GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro deve essere composto da un **nucleo principale** e da uno o più **nuclei di audit**, deve presentare, a pena di esclusione, la composizione minima di seguito descritta ed essere costituito da figure professionali aventi i requisiti previsti dall'art. 32, par. 1 del Reg. UE n. 897/2014.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Il gruppo di lavoro deve essere adeguato all'espletamento del servizio richiesto e pertanto tutti i componenti devono possedere le seguenti conoscenze/competenze:

- diritto amministrativo, contabilità pubblica e privata, diritto del lavoro, diritto dell'UE;
- regolamenti UE concernenti la gestione dei fondi SIE e CTE, in particolare il quadro normativo e operativo dei Programmi di cooperazione finanziati nell'ambito Strumento Europeo di Vicinato 2014-2020 (European Neighbourhood Instrument - ENI 2014/2020);
- disciplina relativa agli audit e agli standard di audit internazionalmente riconosciuti nonché, per le risorse senior, esperienza in materia di audit, con particolare riferimento agli interventi finanziati con i fondi comunitari nell'ambito della cooperazione territoriale europea;
- normativa UE e dei paesi definiti dall'area di Programma in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato;
- statistica, in particolare tecniche e metodologie di campionamento, analisi dei rischi e calcolo del tasso di errore;
- ICT (information&communication technologies), software informatici più diffusi, gestione banche dati, analisi dati e office automation.

A. Il nucleo principale ha la seguente composizione minima:

Un Referente o Capo progetto

Laureato con esperienza lavorativa nei fondi strutturali di almeno sette (7) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero titolo di studio estero equipollente o equivalente), di cui almeno quattro (4) anni di provata esperienza di attività di audit di programmi di cooperazione territoriale europea. Il Referente o Capo progetto è l'unica interfaccia tra l'AdA e l'aggiudicatario e provvederà, per conto dell'aggiudicatario stesso, alla gestione degli aspetti di tipo operativo e al monitoraggio dell'attuazione del Piano di Lavoro affinché i servizi rispondano a quanto stabilito dai documenti contrattuali, adottando le misure necessarie a correggere tempestivamente eventuali disfunzioni organizzative. Il Capo progetto dovrà svolgere, in particolare, le seguenti attività:

- Redazione e aggiornamento del Piano di Lavoro, con la relativa definizione del dimensionamento quali - quantitativo delle risorse umane in relazione alle attività previste e agli obiettivi di servizio;
- Assicurare il costante monitoraggio delle attività oggetto dell'affidamento e identificare soluzioni tempestive rispetto ad eventuali problematiche.
- Garantire un costante coordinamento con l'AdA, nonché con il Gruppo di lavoro e l'aggiudicatario stesso;
- Garantire la corretta, tempestiva ed efficace esecuzione dei servizi richiesti, nel rispetto degli obblighi contrattuali e delle disposizioni dell'AdA.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Due esperti Senior

Laureati con esperienza lavorativa nei fondi strutturali di almeno sette (7) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero titolo di studio estero equipollente o equivalente), di cui almeno quattro (4) anni di provata esperienza di attività di audit di programmi di cooperazione territoriale europea.

Due esperti Junior

Laureati con esperienza lavorativa nei fondi strutturali di almeno quattro (4) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero titolo di studio estero equipollente o equivalente), di cui almeno due (2) anni di provata esperienza di attività di audit di programmi di cooperazione territoriale europea.

Esperti Senior tematici (a chiamata)

Laureati con elevata specializzazione nell'area tematica di interesse di almeno sette (7) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero titolo di studio estero equipollente o equivalente)..

B. I nuclei di audit sono incaricati delle attività di audit *in loco*.

Si precisa, ai fini di una migliore composizione dell'offerta, che:

- i giustificativi di spesa e i documenti a supporto (contratti, ordini di servizi, procedure di selezione delle risorse umane, buste paga, procedure per l'acquisizione di beni e servizi) che dovranno essere sottoposti a verifica saranno disponibili solo nella lingua del beneficiario (Capofila o Partner);
- deve essere oggetto di verifica anche il rispetto delle disposizioni nazionali del paese in cui si trova l'organismo da auditare (comprese quelle in materia di imposte e tasse, lavoro e oneri sociali) e comunitarie applicabili.

In considerazione di tali peculiarità, l'aggiudicatario, per ciascuno dei Paesi dell'area di riferimento del Programma sottoposto a controllo, deve individuare un nucleo di audit costituito da 2 o più esperti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- documentata esperienza professionale di almeno 2 anni in materia di audit su Programmi cofinanziati da fondi comunitari;
- capacità di lavorare nelle lingue di lavoro del Programma (inglese e francese);

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

- approfondita conoscenza della lingua, della normativa, degli usi, della cultura e delle prassi del paese nel quale sarà svolto l'audit.

Per Paesi con caratteristiche economiche, sociali, culturali, normative e linguistiche omogenee potrà essere prevista la presenza di un unico nucleo di audit, a condizione che sia garantita l'adeguata dotazione organica e professionale di cui sopra e la corretta e completa esecuzione delle attività previste, nel rispetto della tempistica stabilita.

È facoltà dell'aggiudicatario, al fine di garantire le competenze/conoscenze specialistiche e indispensabili all'espletamento del Servizio sopra elencate, integrare il Gruppo di lavoro con altre figure aggiuntive senza oneri per la committenza .

In considerazione delle vigenti disposizioni normative, nazionali ed internazionali, tese al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica in atto derivante dalla Covid19 e, in particolare, dell'impatto che esse hanno e, verosimilmente, avranno per un tempo al momento indefinito, sugli spostamenti a livello internazionale, si rende opportuno prevedere ulteriori figure professionali aggiuntive di cui il Gruppo di lavoro potrà avvalersi nell'espletamento dell'attività di audit *in loco*. Pertanto, costituisce elemento premiante in sede di valutazione dell'offerta tecnica la possibilità di avvalersi di 2 auditors, aventi i requisiti previsti dall'art. 32, paragrafo 1 del Reg. UE n. 897/2014, residenti e/o domiciliati in ciascun paese del Programma ai quali l'aggiudicatario possa affidare, sotto la propria piena responsabilità, lo svolgimento dell'attività di audit *in loco* ogni qualvolta le disposizioni normative sopra richiamate o ragioni di opportunità connesse a questioni di sicurezza precludano o rendano gravemente disagiata lo spostamento dei membri del Gruppo di lavoro *in loco*.

La valutazione premiante del suddetto requisito è diversificata in funzione del numero complessivo e della localizzazione dei paesi del Programma nei quali l'aggiudicatario possieda tale requisito (attribuzione di un maggior punteggio per i Paesi non UE del PO, come meglio precisato nel Disciplinare).

L'offerta tecnica dovrà specificare l'organigramma del gruppo di lavoro individuato per l'attività e lo specifico ruolo svolto da ognuno dei componenti del gruppo di lavoro, con una sintetica descrizione delle competenze del profilo. Inoltre, per ciascuno dei componenti del Gruppo di lavoro deve essere **compilato in ogni suo punto, l'allegato 4 (Griglia figure professionali)** in lingua italiana, sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio posseduto (e della eventuale equipollenza con i titoli italiani) e con specifica illustrazione delle esperienze professionali maturate nelle materie oggetto del presente servizio e del livello di conoscenza delle lingue richieste in base alle mansioni da espletare all'interno del Gruppo di lavoro.

L'aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso di sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolato e/o migliorativi eventualmente presentati in sede di offerta.

In ogni caso, il committente si riserva la possibilità di procedere ad un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali.



Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Per il personale ritenuto non corrispondente alle esigenze relative alle attività da svolgere, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, il committente procede alla richiesta formale di sostituzione.

Si precisa che le eventuali sostituzioni di personale che l'aggiudicatario potrebbe effettuare durante l'esecuzione dell'affidamento devono essere preventivamente ed obbligatoriamente autorizzate dal committente.

L'eventuale sostituzione di componenti il gruppo di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite al momento della sostituzione (considerando anche le esperienze maturate nell'ambito di questo Progetto di assistenza tecnica), comunque, come detto, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dal committente e preceduta da un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'attesa dell'autorizzazione del committente non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione del committente.

ARTICOLO 11 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario predispone, in accordo con il committente, l'elenco e il calendario delle attività da svolgere e dei controlli da effettuare (Piano di lavoro) che è costantemente monitorato dal committente.

Tutte le attività appaltate devono essere realizzate nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, tenendo altresì conto delle tempistiche indicate dal committente.

Tutte le attività devono inoltre essere eseguite tenendo conto degli standard di audit riconosciuti a livello internazionale.

Per lo svolgimento dell'incarico, l'offerente dovrà proporre uno specifico Gruppo di lavoro che, in caso di aggiudicazione, svolgerà le attività di cui al precedente art. 8. Qualora, in corso di vigenza contrattuale, sia accertato il mancato coinvolgimento diretto nell'attività gestionale dei componenti il Gruppo di lavoro, l'Amministrazione contraente potrà recedere dal contratto.

Dovranno pertanto essere indicate le risorse umane che verranno dedicate allo svolgimento delle attività previste dal servizio, precisando per ogni componente del Gruppo di lavoro le competenze tecniche e organizzative e il ruolo/mansione relativamente al servizio oggetto di gara.

I componenti del Gruppo di lavoro dovranno possedere un'ottima conoscenza dell'inglese e del francese scritto e orale corrispondente almeno al livello C1 del Quadro europeo di riferimento per le lingue o equivalente.

Le attività oggetto del presente capitolato sono svolte, per quanto riguarda gli audit di sistema e dei conti, di norma presso la sede e gli uffici della Regione Sardegna, salvo le verifiche sugli organismi intermedi (NCP CCP, BOs, etc.) mentre, per quanto attiene l'attività di audit dei progetti, la verifica dell'organizzazione e delle procedure dei controllori di primo livello, dei National Contact Point, dei CCP, dei NA e dei due Branch Offices, sono svolte presso gli uffici degli organismi di volta in volta individuati e ubicati all'interno dell'area del Programma. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta e gli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

L'aggiudicatario deve garantire che tutte le attività siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai regolamenti UE, da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario e nazionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente capitolato e il bando di gara, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, e che abbiano comunque applicabilità ai servizi oggetto della gara.

Tutte le spese relative sono, quale onere di contratto, a carico dell'aggiudicatario e quindi comprese nel prezzo come risultante dall'offerta economica.

ARTICOLO 12 ONERI DELL'AGGIUDICATARIO E PRODOTTI ATTESI

L'aggiudicatario deve fornire i seguenti prodotti:

- un piano di lavoro con quantificazione delle risorse impiegate in termini di figure professionali e giornate uomo, da aggiornare almeno ogni semestre (è prevista l'approvazione da parte dell'amministrazione regionale);
- un rapporto sintetico sull'attività svolta prima di ogni pagamento previsto da contratto, e comunque almeno annualmente;
- il rapporto finale sull'attività svolta nel corso dell'incarico, entro 30 giorni dalla scadenza dell'incarico;
- un archivio riservato della documentazione inerente lo svolgimento dell'attività, per esibirlo a richiesta del committente, nonché trasferirlo al committente durante e al termine del servizio stesso;

ARTICOLO 13 ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione regionale si impegna ad accreditare l'aggiudicatario e consentire l'accesso ai dati presso le proprie strutture.

Essa si impegna, altresì, a fornire all'aggiudicatario tutte le informazioni relative alle proprie dotazioni informatiche e telematiche.

ARTICOLO 14 INCOMPATIBILITÀ

L'aggiudicatario non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interessi derivanti da:

1. essere beneficiario di finanziamenti a valere sul Programma ENI CBC MED 2014-2020;
2. aver svolto incarichi a favore di beneficiari di finanziamenti a valere sul Programma ENI CBC MED 2014-2020 e/o dell'Autorità di Gestione del medesimo Programma.

L'aggiudicatario si impegna altresì a garantire che le figure professionali indicate nel gruppo di lavoro e nei nuclei di audit come descritti, ivi compreso ogni figura integrativa per specifiche attività fuori sede eventualmente non appartenente all'organico della società affidataria, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale o non abbiano svolto nei 4 anni precedenti la sottoscrizione del contratto, la medesima attività di supporto tecnico, nonché altre attività di audit, valutazione e controllo nei confronti dei potenziali beneficiari di finanziamenti a valere sul Programma ENI CBC MED 2014-2020.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare qualsiasi variazione intervenuta in ordine alle situazioni relative all'assenza di conflitto di interessi; la variazione deve essere comunicata all'AdA tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla variazione stessa.

L'AdA effettua in corso di esecuzione del presente appalto i controlli, anche a campione, sull'assenza di conflitto di interessi relativamente all'aggiudicatario ed alle figure professionali indicate nel gruppo di lavoro.

Qualora dai controlli amministrativi effettuati l'AdA rilevi una situazione di conflitto di interessi in capo all'aggiudicatario, procede alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal contratto medesimo.

Nel caso in cui la situazione di conflitto di interessi riguardi una o più delle figure professionali, fermo restando l'applicazione delle eventuali penali e di quanto previsto dal contratto, l'aggiudicatario deve procedere alla immediata sostituzione della figura professionale.

ARTICOLO 15 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE

L'Amministrazione accerta, tramite il RUP e il direttore dell'esecuzione, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

Il RUP e il direttore dell'esecuzione provvedono all'immediata contestazione all'appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Le penalità applicabili, salvo diversa quantificazione in sede di contratto, sono quelle di seguito riportate.

Le penalità per:

- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi stabiliti negli atti di affidamento (Capitolato, contratto, Piani di lavoro annuali), o concordati con la RAS o con l'Autorità di Gestione (es. schede RAV);
- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi richiesti in caso di esigenze impreviste e non programmate;
- sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su iniziativa dell'Aggiudicatario;
- sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione;

sono quantificate nella misura dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e applicate motivatamente dal RUP e dal direttore dell'esecuzione.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, nei casi prestabiliti, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, la RAS ha facoltà di risolvere il contratto. L'importo delle penali verrà, a discrezione della RAS, prelevato dalla garanzia definitiva.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazione del servizio insufficiente, l'Amministrazione procederà a fissare all'aggiudicatario un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Il contratto deve intendersi risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità prevista per legge;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente capitolato;
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro;
- mancata sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro decorsi 30 giorni dalla cessazione dei componenti o dalla richiesta dell'Amministrazione;
- mancata modifica dei Piani di lavoro annuali su richiesta motivata dell'Amministrazione entro 30 giorni dalla medesima richiesta;
- mancata modifica dei report trimestrali su richiesta motivata dell'Amministrazione entro 30 giorni dalla medesima richiesta;
- reiterata presentazione di elaborati non conformi a quanto stabilito dal contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto non autorizzata dall'Amministrazione;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- mancato reintegro della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale;
- altre ipotesi previste dalla normativa comunitaria e nazionale o dal presente Capitolato.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'aggiudicatario, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto dall'Aggiudicatario.

ARTICOLO 16 TUTELA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ED OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, le informazioni comunicate all'Amministrazione dai soggetti partecipanti all'appalto o comunque acquisite, saranno sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire la procedura di aggiudicazione e, successivamente all'instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità connesse al rapporto medesimo e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

A riguardo si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
- b) i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione o comunque coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/1990, e della legge regionale n. 40/1990;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di forniture e servizi;
- c) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- d) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle imprese concorrenti;
- e) l'interessato gode dei diritti previsti dal citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

L'Aggiudicatario ed il proprio personale incaricato saranno tenuti, durante l'esecuzione del contratto, al pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal decreto legislativo n. 196/2003 ed alla riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso. E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di divulgare a terzi, o di impiegare per fini diversi dall'esecuzione dell'appalto, dati, informazioni, notizie e documenti di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o, comunque, in relazione ad esso.

L'aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi formalmente a fornire istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza per effetto dello svolgimento del servizio, vengano considerati riservati e come tali trattati.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

L'aggiudicatario sarà obbligato a consegnare all'Amministrazione e/o distruggere, al termine del contratto, tutte le copie di dati o informazioni gestiti e trattati nell'ambito dell'erogazione dei servizi fino ad allora resi.

La violazione degli obblighi di riservatezza da parte dell'aggiudicatario sarà considerata grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e pertanto costituirà causa di risoluzione del contratto di appalto, secondo quanto disposto dall'articolo 15 del presente capitolato.

ARTICOLO 17 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO E CON I TERZI

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

- applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti e collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria, vigenti nel territorio regionale;
- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato, fornendo a richiesta dell'Amministrazione, l'elenco del personale e dei collaboratori addetti all'esecuzione dell'appalto;
- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione appaltante o di terzi.

L'aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato e/o derivanti dal contratto, solleva l'Amministrazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a tenere indenne l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa *alea*.

Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente Capitolato ovvero alle clausole contrattuali.

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del Servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del Servizio.

L'aggiudicatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

La ditta aggiudicataria, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi. Si applica inoltre quanto previsto dalla normativa vigente in materia di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

ARTICOLO 18 OBBLIGHI DI ASTENSIONE

Qualora l'aggiudicatario o un componente del gruppo di lavoro nell'ambito dell'esecuzione del contratto abbiano partecipato alla preparazione di una procedura di aggiudicazione di competenza dell'Amministrazione, gli stessi dovranno astenersi dalla partecipazione alla relativa procedura d'appalto indetta dalla stessa Amministrazione qualora, a seguito di verifica in contraddittorio tra le parti, risulti che non sia possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento.

ARTICOLO 19 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto, sono oggetto di titolarità esclusiva dell'Amministrazione, che può, quindi, disporre senza restrizione alcuna, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la



Direzione generale della Centrale regionale di committenza
Servizio spesa comune

documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in registri o elenchi pubblici.

L'aggiudicatario non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi alle attività sotto contratto, o pubblicare, in maniera parziale o totale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione dell'Amministrazione anche successivamente alla fine del Programma ENI CBC MED.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nel presente articolo, il contratto è risolto di diritto.